

# CHIAMATA ALLA PACE

CHIESA DI  
VERONA



GIUBILEO  
FRANCESCO  
VERONA 1226-2026

Via Crucis davanti all'Arena

Presiede il **vescovo  
Domenico Pompili**



negli **800 anni** della morte di **San Francesco d'Assisi**



Venerdì Santo  
**3 aprile 2026**



alle **20.45**

[chiesadiverona.it](http://chiesadiverona.it)

in collaborazione con:



media partner:



# San Francesco, il Crocifisso e la pace

## Introduzione

Nell'anno in cui celebriamo gli ottocento anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, il suo *transitus* alla vita eterna, ripercorriamo la *Via Crucis* aiutati dalla figura del Santo di Assisi, patrono d'Italia. Abbiamo voluto intitolare questa rappresentazione sacra: "*San Francesco profeta di pace*" perché questa meravigliosa Arena più volte ci ha visti riflettere sul dono e sulla responsabilità della pace. Tra l'altro da alcuni studi risulta che in uno dei suoi spostamenti, il Santo di Assisi sia pure transitato nella nostra Verona<sup>1</sup>.

Le singole stazioni verranno contemplate alla luce della spiritualità di San Francesco, così fortemente impregnata del mistero del Cristo crocifisso, che ha segnato tutta la sua vicenda personale, dalla visione davanti al Crocifisso bizantino di San Damiano, alle stimmate ricevute presso La Verna.

La formula responsoriale che scandisce ogni stazione:

*"Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo  
perché con la tua santa Croce hai redento il mondo",*

sono parole di San Francesco, che ricaviamo dal *Testamento*<sup>2</sup> del Santo, il suo ultimo scritto, redatto nell'agosto 1226, due mesi prima della morte. In quelle parole si condensa la sua fede: la Croce non è soltanto memoria del dolore, ma sorgente della redenzione e della pace.

Al tempo del Santo di Assisi, a cavallo da XII e XIII secolo, non esisteva ancora la *Via Crucis*, nella forma in cui la conosciamo oggi. Tuttavia, a Gerusalemme i pellegrini già percorrevano la *Via Dolorosa* e all'interno della stessa Basilica del Santo Sepolcro, sostavano in preghiera presso i luoghi legati alla passione del Signore, alcuni dei quali sono ancora oggi meta di contemplazione e silenzio.

Con le bolle papali *Gratias Agimus* e *Nuper Carissimae* del 1342, la Custodia di Terra Santa fu affidata stabilmente ai francescani. Custodendo i luoghi della passione, essi ne promossero la memoria viva, contribuendo a diffondere in tutta Europa la pratica delle stazioni.

Sarà poi nel 1731, che Papa Clemente XII stabilisce ufficialmente la formula delle quattordici stazioni, concedendo la possibilità di erigerle nelle chiese, così che ogni comunità potesse rivivere spiritualmente il cammino del Calvario.

Dobbiamo quindi allo Spirito di San Francesco e ai frati della Custodia di Terra Santa, se lungo i secoli questa tradizione si è conservata viva e feconda.

---

<sup>1</sup> Alessandro Corradi, *A Verona con Francesco. Un cammino tra i luoghi francescani in città*, Verona fedele editrice, Verona 2016.

<sup>2</sup> Fonti Francescane p. 131: *Testamento* 6-7: "Ti adoriamo, Signore Gesù Cristo, in tutte le chiese che sono nel mondo intero e ti benediciamo, perché con la tua santa croce hai redento il mondo".

Questa sera mediteremo sulla pace pensando a quei frati che con la loro forza e mitezza, custodiscono i luoghi santi, talvolta rischiando la vita, in una terra che chiamiamo “santa”, ma che è ancora teatro di conflitti, violenza e spargimento di sangue innocente.

San Francesco, rappresentato dall’attore Lorenzo Zanoletti dialogherà con diverse figure interpretate dall’attore Gerardo Placido. I testi della rappresentazione sono stati scritti attingendo alla ricca documentazione dedicata a San Francesco e alla sua eredità, raccolta nel poderoso volume intitolato *Fonti Francescane* (ed. Messaggero, Padova).

Dal vallo dell’Arena salirà l’animazione musicale affidata alla band veronese Ra.Dio.Luce, che interpreterà brani attinti dal repertorio cristiano e francescano, e al Coro di Voci bianche di Fondazione Arena di Verona.

**L’evento è stato reso possibile grazie alla collaborazione tra Chiesa di Verona, Comune di Verona, Fondazione Arena e il benessere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio.**

**Un particolare grazie va a:**

- Mons. Martino Signoretto, per i testi delle meditazioni
- I religiosi e le religiose francescane, per le letture bibliche
- Lorenzo Zanoletti e Gerardo Placido, interpreti delle meditazioni
- Ra.Dio.Luce con la voce di Rachele Consolini
- Coro di Voci bianche di Fondazione Arena - al pianoforte M° Patrizia Quarta, preparazione musicale del M° Matteo Valbusa, Francesca Tondelli e Selena Bellomi
- Croce Verde
- Ministri dell’Accoglienza
- Cavalieri di Malta
- Telepace
- Verona Fedele
- MeQuadro Service
- Studio Salvetti
- Enrico Garnerò
- SPAIE srl
- Black Shadows Group
- Cooperativa il Samaritano

## **Canto: Tutto è possibile**

Questo è il luogo che Dio ha scelto per te,  
questo è il tempo pensato per te  
Quella che vedi è la strada che Lui tratterà,  
quello che senti l'amore che mai finirà

E andremo e annunceremo che  
in Lui tutto è possibile  
E andremo e annunceremo che  
nulla ci può vincere  
Perché abbiamo udito le sue parole  
Perché abbiamo veduto vite cambiare  
Perché abbiamo visto l'amore vincere  
Sì, abbiamo visto l'amore vincere!

Questo è il momento che Dio ha atteso per te,  
questo è il sogno che ha fatto su te  
Quella che vedi è la strada tracciata per te,  
quello che senti, l'amore che ti accompagnerà

Questo è il tempo che Dio ha scelto per te,  
questo è il sogno che ha fatto su te

## I stazione

### Gesù è condannato a morte

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Letto:** Dal vangelo secondo Matteo

I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una falsa testimonianza contro Gesù, per metterlo a morte, ma non la trovarono, sebbene si fossero presentati molti falsi testimoni. Gesù taceva. Allora il sommo sacerdote gli disse: «Ti scongiuro, per il Dio vivente, di dirci se sei tu il Cristo, il Figlio di Dio». «Tu l'hai detto – gli rispose Gesù –; anzi io vi dico: d'ora innanzi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire sulle nubi del cielo». Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo: «Ha bestemmiato! Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». E quelli risposero: «È reo di morte!».

(Mt 26,59-66)

**Letto:** Pietro di Bernardone porta in giudizio suo figlio Francesco<sup>3</sup>

**Pietro di Bernardone**

Figlio mio  
non puoi sperperare così i miei beni.

**San Francesco**

Padre, **“il Signore ti dia pace”**<sup>4</sup>.  
Il denaro, le stoffe, i privilegi, i potenti ...  
non contano più nulla per me.

**Pietro di Bernardone**

Che falso opportunista.  
Sei generoso con denaro che non è tuo.

**San Francesco**

Padre, noi stiamo bene.  
I poveri hanno bisogno di aiuto, soprattutto i lebbrosi.

---

<sup>3</sup> Fonti Francescane p. 422: Tommaso da Celano, *Vita prima di San Francesco* 13-15 e Fonti Francescane p. 563: Tommaso da Celano, *Vita seconda di San Francesco* 12.

<sup>4</sup> Fonti Francescane p. 132: *Testamento* 22.

Anche questa chiesetta diroccata,  
dedicata al santo martire Damiano andava riparata.

### Pietro di Bernardone (irritato)

Sei un pazzo ... malato di esibizionismo!  
Io ti voglio davanti a un tribunale civile,  
anzi davanti al vescovo Guido!  
Che tutti vedano chi sei veramente.  
Devi restituirmi tutto!

### San Francesco

Ok, in piazza, come vuoi.  
**“da messer vescovo ci vengo,  
poiché egli è padre e Signore delle Anime”<sup>5</sup>**  
Sì, hai ragione, che tutti vedano ....  
Ecco padre! Il denaro, le vesti, è tutto tuo.  
Ora sono nudo, una nuova creatura come Adamo:  
**«fin’ora ho chiamato te, mio padre sulla terra;  
d’ora in poi posso dire con tutta sicurezza  
Padre nostro che sei nei cieli»<sup>6</sup>**

### Preghiamo

Signore Gesù  
ci serve il coraggio di spogliarci di tante cose inutili  
che impediscono di amare.  
Purificaci dalle apparenze,  
facci sentire la forza che spinse san Francesco  
a spogliarsi dell’uomo vecchio  
per diventare anche noi nuove creature.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

---

<sup>5</sup> Fonti Francescane p. 1081: *Leggenda dei tre compagni* 19.

<sup>6</sup> Fonti Francescane p. 847: San Bonaventura, *Leggenda Maggiore*, II,4.

## Il stazione Gesù è caricato della croce

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Letture:** Dal vangelo secondo Luca

Pilato, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

(Lc 23,22-25)

**Letture:** San Francesco muratore ripara la chiesa di san Damiano

### San Francesco

Intorno al 1206, avevo poco meno di 23 anni.  
Con mio padre Pietro e il fratello Angelo  
le cose andavano peggiorando.  
Tornato dalla prigione di Perugia, ero in crisi,  
sempre inquieto, aggrovigliato nei miei pensieri.  
Così un giorno entrai in quella chiesetta diroccata<sup>7</sup>,  
San Damiano.  
Mi trovai come rapito da quel Crocifisso Bizantino.  
Udii con queste orecchie una voce ...  
Non una... ma tre volte il Cristo mi disse:

### Voce fuori campo

**“Francesco, va’ e ripara la mia casa che,  
come vedi, è tutta in rovina.”<sup>8</sup>**

### San Francesco

Le labbra di Gesù sembravano muoversi<sup>9</sup>,  
mi prostrai in adorazione, tremante.

---

<sup>7</sup> Fonti Francescane p. 418: Tommaso da Celano, *Vita prima di San Francesco* 8-9;

<sup>8</sup> Fonti Francescane p. 844-845: San Bonaventura, *Leggenda Maggiore*, II,1: “Francisce, vade, repara domum meam, quae, ut cernis, tota destruitur.”

<sup>9</sup> Fonti Francescane p. 561-562: Tommaso da Celano, *Vita seconda di San Francesco*, 10, questa fonte accenna al movimento delle labbra del crocifisso.

Gesù Cristo mi consegnò una missione  
così io iniziai a portare mattoni, malta, pietre, calce,  
e a riparare quella chiesetta ammalata ...  
ma ammalata era la Chiesa di Cristo,  
ci volle del tempo per capire  
che era ora di portare sulle spalle  
le ferite di una Chiesa da riparare dai suoi peccati.

### **Canto: Francesco vai**

Quello che io vivo non mi basta più  
tutto quel che avevo non mi serve più  
io cercherò quello che davvero vale  
e non più il servo, ma il padrone servirò.

**Francesco vai, ripara la mia casa!  
Francesco vai, non vedi che è in rovina?  
E non temere: io sarò con te dovunque andrai  
Francesco vai! Francesco vai!**

Nel buio e nel silenzio ti ho cercato o Dio  
Dal fondo della notte ho alzato il grido mio  
e griderò finché non avrò risposta  
per conoscere la tua volontà.  
Rit.

Altissimo Signore, cosa vuoi da me?  
Tutto quel che avevo l'ho donato a te.  
Ti seguirò, nella gioia e nel dolore,  
e dalla vita mia una lode a te farò.  
Rit.

Quello che cercavo l'ho trovato qui  
Ora ho riscoperto nel mio dirti "Sì"  
la libertà di essere figlio tuo,  
fratello e sposo di madonna povertà.  
Rit.

**Preghiamo**

Signore Gesù  
pesano sulle nostre spalle, i compromessi,  
i giochi di potere e le ingiustizie;  
in una parola: i nostri peccati.  
Come per San Francesco,  
insegnaci a rimboccarci le maniche,  
a iniziare a riparare la tua casa, la Chiesa,  
attraverso gesti e scelte che costruiscono pace e giustizia.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

## III stazione

### Gesù cade per la prima volta

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Lettore:** Dal libro del profeta Isaia

Egli è stato trafitto per le nostre colpe,  
schiacciato per le nostre iniquità.  
Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;  
per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

(Is 53,4-5)

**Lettore:** San Francesco chiede perdono a fratello corpo, che ama chiamare "Frate asino"<sup>10</sup>

**San Francesco**

Frate Asino, caro,  
ti ho caricato di troppi pesi, vero?

**Frate Asino**

Fratello mio Francesco  
Sì, mi hai riempito di digiuni, penitenze e fatiche.  
Hai trattato i tuoi fratelli meglio di me:  
con loro buono, con me severo.

**San Francesco**

Sì, hai ragione frate Asino.  
Ero in lotta con il male,  
e le uniche armi che conoscevo erano le dure penitenze.

**Frate Asino**

Fratello mio Francesco  
anche nelle malattie, non mi davi tregua.

**San Francesco**

Caro frate Asino,  
chi più di te conosce la prova?  
Nostro Signore ha portato la croce,

---

<sup>10</sup> Il termine frate asino per indicar il corpo compare in: Fonti Francescane p. 648.658: Tommaso da Celano, *Vita seconda di San Francesco*, 116.129; Fonti Francescane p. 873-874: San Bonaventura, *Leggenda Maggiore*, V, 4.6;

tu mi hai aiutato a offrire il mio dolore.  
Lascio a voi, alla storia, agli storici, ai teologi  
e alla sapienza della chiesa il giusto giudizio!  
So di non essere stato un buon esempio di cura e salute.  
Ma chiedo misericordia anche per questo.

Perdonami frate Asino  
ho un po' esagerato<sup>11</sup>,  
quante volte sei caduto,  
ma quante volte ti sei rialzato.  
Cristo, il crocifisso, cade e si alza,  
cade e si rialza,  
non smette di indicarci la via.  
Ti sono grato fratello Asino,  
che hai portato il peso di uno come me,  
povero peccatore...

## **Preghiamo**

Signore Gesù  
Quante volte si cade, e tu ci insegni a rialzarci.  
Quante volte trascuriamo proprio noi stessi  
e tu ci desideri in forza e salute,  
Donaci la forza di ricominciare.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

---

<sup>11</sup> Fonti Francescane p. 721-722: Tommaso da Celano, *Vita seconda di San Francesco*, 210-211. Nel dialogo con il frate emerge che francesco ha esagerato con le mortificazioni e la penitenza. Fonti Francescane p. 1265: *Leggenda Perugina*, 96. Fonti Francescane p. 14035s: *Specchio di perfezione*, 87-97.

## IV stazione

### Gesù incontra la madre

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Letttore:** Dal vangelo secondo Giovanni

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

(Gv 19,25-27)

**Letttore:** Frate Leone chiede a San Francesco di parlare di sua madre

Frater Leone

Fratello Francesco,  
non sappiamo quasi nulla della tua mamma?

San Francesco

Mia madre... si chiamava Pica.  
Proveniva dalla Piccardia in Francia, a Nord di Parigi.  
Devo a lei il mio francese.  
Quando nacqui mio padre Pietro era lontano, per affari!  
nella sua amata Francia.  
Fui battezzato nell'antica cattedrale di Assisi: Santa Maria Maggiore  
e Pica mi diede il nome di Giovanni.

Frater Leone

Allora perché il nome di Francesco?

San Francesco

Lo impose mio Padre  
una volta tornato dalla Francia.  
Dio sa quanto mia madre ha mediato con mio Padre,  
io sempre più povero, lui sempre più furioso<sup>12</sup>.  
Mia madre, invece, era comprensiva, tenera.

---

<sup>12</sup> Fonti Francescane p. 1080: *Leggenda dei tre compagni* 18. Il padre Pietro imprigionò il figlio in casa e la madre lo liberò dalle catene.

Quando le chiedevano sul mio conto,  
lei rispondeva, non senza un pizzico di orgoglio:  
**"Cosa pensate del mio ragazzo?  
Sarà un figlio di Dio, per sua grazia."**<sup>13</sup>  
Quando penso a lei, penso a Maria, la madre di Gesù.  
...

### Frate Leone

Cosa pensi della Madre di nostro Signore?

### San Francesco

Pergamena e penna, presto,  
vorrei scrivere una lode alla Madonna  
**"Ave, Signora, santa regina,  
santa Madre di Dio, Maria,  
che sei vergine fatta Chiesa  
ed eletta dal santissimo Padre celeste,  
che ti ha consacrata insieme col santissimo suo Figlio diletto  
e con lo Spirito Santo Paraclito;  
tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia e ogni bene.  
Ave, suo palazzo,  
ave, suo tabernacolo,  
ave, sua casa.  
Ave, suo vestimento,  
ave, sua ancella,  
Ave Sua madre."**<sup>14</sup>

### Preghiamo

Signore Gesù  
Ti affidiamo tutte le mamme del mondo,  
che ancora sono strumento di pace nelle loro famiglie,  
che sostengono con tenacia e amore.  
Maria tua madre, fedele sotto la croce fino alla morte,  
sia per noi mediatrice di grazie speciali, in particolare la pace  
che tu, Gesù Cristo, doni a tutti noi.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

---

<sup>13</sup> Fonti Francescane p. 1068: *Leggenda dei tre compagni* 2.

<sup>14</sup> Fonti Francescane p. 176: *Lodi e preghiere, Saluto alla vergine*. Il testo della preghiera è una traduzione tradizionale.

**Canto: Ave Maria** (P. Sequeri)

Ave Maria, piena di grazia  
il Signore è con Te  
Testi di canzoni e spartiti  
Tu sei benedetta tra tutte le donne  
e benedetto è il Figlio tuo Gesù

Santa Maria Madre di Dio  
prega per noi peccatori  
adesso e nell'ora della nostra morte  
adesso e nell'ora della nostra morte.

A - men.

## V stazione

### Gesù è aiutato dal Cireneo

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Letto:** Dal vangelo secondo Luca

Mentre i soldati lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

(Lc 23,26)

**Letto:** Giotto illumina San Francesco sui dipinti dedicati a Cristo Crocifisso

Giotto

Caro frate Francesco,  
sei stato una fonte meravigliosa di ispirazione per noi artisti,  
molti di noi ti disegnano volentieri sotto la croce.

San Francesco

Perché mai? chi sono io?  
Io sono solo il povero di Assisi.

Giotto

Frate Francesco,  
fatti un giro al Museo delle belle arti di Siviglia,  
guarda come ti ha dipinto Murillo<sup>15</sup>,  
contempla: ci sei tu e Gesù crocifisso che vi abbracciate!  
Per i frati e per noi poveri laici,  
tu sei come Gesù,  
ti sei fatto piccolo e povero  
e porti nel corpo i suoi segni.

San Francesco

Non dire così, Giotto  
Gesù è unico, lui solo è capace di portare la croce.

Giotto

No caro frate

---

<sup>15</sup> Bartolomé Esteban Murillo – 1668-1669. Olio su tela, 283x188 - Museo della arti di Siviglia

guarda il Cireneo,  
ha portato la croce anche lui.  
Pure l'apostolo Paolo ha avuto le stimmate.  
Ogni volta che ti vediamo accanto al Crocifisso,  
tu ci aiuti a portare la nostra croce.

### **Preghiamo**

Signore Gesù,  
hai trovato nel Cireneo un sostegno,  
e in San Francesco un altro fratello  
per portare il peso delle ferite dell'umanità.  
Ti affidiamo il nostro desiderio di aiutarti  
a portare il peso della croce.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

## VI stazione La Veronica asciuga il volto di Gesù

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Lettore:** Dal Libro del profeta Isaia

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere.

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

(Is 53,2-3)

**Lettore:** Frate Rufino aggiorna San Francesco sul Volto Santo

San Francesco

Chi è Veronica?

Frate Rufino

Caro fratello,  
dobbiamo aspettare ancora qualche secolo.

E vedrai!

Individueranno ben quattordici stazioni della Via Crucis  
e una sarà dedicata a lei!

San Francesco

Cosa ha fatto di speciale?

Frate Rufino

Ha asciugato il volto sanguinante di nostro Signore  
lungo la Via Dolorosa.

A Roma conservano ancora quel panno, sai,  
dove è rimasto impresso il santo volto.

San Francesco

Che donna coraggiosa!

Frate Rufino

Eh tu, caro fratello,  
hai avuto il coraggio

di incontrare qualche volto sanguinante?

### San Francesco

Sì, caro frate

feci un incontro che mi segnò la vita, per sempre:

**“quando era ancora nei peccati,  
mi pareva troppo amaro vedere i lebbrosi  
e il Signore mi condusse da loro”<sup>16</sup>.**

Ero cavaliere, provavo orrore,

scesi da cavallo e baciai un lebbroso<sup>17</sup>,

riconobbi nel suo volto il Cristo sfigurato<sup>18</sup>,

**“e ciò che mi sembrava amaro  
mi fu cambiato in dolcezza di anima e di corpo”<sup>19</sup>**

### Preghiamo

Signore Gesù

quanta fatica nell'incontrare i poveri più poveri.

Quante volte distogliamo lo sguardo dal volto di chi soffre.

Sull'esempio di San Francesco

donaci il coraggio respingere ogni pregiudizio,

di riconoscere il tuo volto

nel volto di ogni donna e di ogni uomo.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen

---

<sup>16</sup> Fonti Francescane p. 131: Tommaso da Celano, *Vita prima di San Francesco*, 17.

<sup>17</sup> Fonti Francescane p. 1074: *Leggenda dei tre compagni* 11.

<sup>18</sup> Fonti Francescane p. 842: San Bonaventura, *Leggenda maggiore* di I,5-6.

<sup>19</sup> Fonti Francescane p. 424: *Testamento* 1.

## VII stazione

### Gesù cade per la seconda volta

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Lettore:** Dalla Prima Lettera di San Pietro Apostolo

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio,  
perché ne seguiate le orme:  
egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca;  
insultato, non rispondeva con insulti,  
maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui  
che giudica con giustizia. (1Pt 2,21-22)

**Lettore:** Frate Leone carpisce a San Francesco le parole che ha pronunciato nella chiesa di San Damiano

**Frate Leone**

Frate Francesco  
ci chiedi sempre di pregare davanti al Crocifisso:  
io lo guardo, ma mi mancano le parole.

**San Francesco**

Molto bene frate Leone,  
davanti a Cristo Crocifisso,  
che muore per i nostri peccati,  
si sta in silenzio.

**Frate Leone**

Grazie frate Francesco,  
ma dimmi, per favore,  
dimmi cosa hai detto dopo che  
quel Crocifisso bizantino t'ha parlato?

**San Francesco**

**“O alto e glorioso Dio,  
illumina el core mio,  
dame fede diricta, speranza certa,  
carità perfecta  
humiltà profonda**

**senno e cognoscimento  
che io servi li toi comandamenti.  
Amen”<sup>20</sup>**

### **Preghiamo**

Signore Gesù  
desideriamo fermarci a contemplare il tuo dolore,  
per vedere in te crocifisso, tutti i crocifissi del mondo.  
Donaci di partecipare alle sofferenze di questo mondo  
Donaci di non essere indifferenti a quanti soffrono,  
per l'ingiustizia dei più forti.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

---

<sup>20</sup> Fonti Francescane p. 182: *Opuscola*.

## VIII stazione

### Gesù incontra le donne di Gerusalemme

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Lettore:** Dal vangelo secondo Luca

Seguiva Gesù una grande moltitudine di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli».

(Lc 23, 27-28)

**Lettore:** Francesco canta per le povere sorelle di Santa Chiara

**Frate Masseo**

Francesco, le sorelle di Santa Chiara  
hanno imparato da te ad amare "**Madonna Povertà**"<sup>21</sup>

**San Francesco**

Caro Fra Masseo,  
Madonna Povertà è la nostra amata sposa,  
e loro hanno imparato da nostro Signore.  
Tutto è iniziato  
da quel Crocifisso bizantino, a San Damiano,  
è la chiesetta dove sorella Chiara si è consacrata a lui.

**Frate Masseo**

Puoi cantare per loro?

**San Francesco**

**Audite poverelle, dal Signor vocate,  
ke de multe parte et provincie sete adunate:  
vivate sempre en veritate  
ke en obedientia moriate.  
Non Guardate a la vita defora,  
ka quella dello spirito è migliora**

---

<sup>21</sup> Fonti Francescane p. 599.620: Tommaso da Celano, *Vita Seconda di San Francesco* 61; 82, Fonti Francescane p. 993: San Bonaventura, *Leggenda maggiore* VII, 6.

**Io ve prego per grand'amore  
K'aiate discrezione dele lemosene  
Ke ve da el Segnor.  
Quelle ke sunt adgravate de infirmitate  
et l'altre ke, per lor, suo' adfatigate,  
tute quante le sostengate en pace,  
ka multo vederi cara questa fatiga:  
ka cascuna sarà regina en celo coronata,  
cum la vergene maria"<sup>22</sup>**

### **Preghiamo**

Signore Gesù  
ti ringraziamo per tutte le donne del mondo,  
consacrate a te, nella povertà e nella fatica,  
capaci di sorridere alla vita e ricominciare sempre.  
Donaci la loro dolcezza, la loro forza,  
il loro sguardo, il loro cuore appassionato.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

---

<sup>22</sup> Fonti Francescane p. 1212: *Leggenda perugina 45, un cantico per le clarisse*. Fonti Francescane, 2239-2240: si cita il testo originale, è conservato ne Manoscritto del XIV sec. presso il monastero delle Clarisse di Novaglie di Verona.

## IX stazione

### Gesù cade per la terza volta

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Lettore:** Dal Vangelo secondo Matteo

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.  
(Mt 16,24-25)

**Lettore:** Fra Pacifico intervista San Francesco sul viaggio in Terra Santa

#### Fra Pacifico

Non hai avuto paura di essere ucciso in Terra Santa?  
Sei stato cavaliere, o quasi, e hai fatto la tua crociata senza armi.

#### San Francesco

Proprio tu fra Pacifico, chiami crociata,  
quello che per me era un pellegrinaggio  
sì ... senza armi, solo il Vangelo.  
L'incontro con i saraceni mi ha insegnato molto.  
Ha insegnato molto per tutti noi frati.  
Scrivi, fratello Pacifico, scrivi!

**“Tutti i frati, ovunque sono,  
si ricordino che hanno consegnato  
e abbandonato il loro corpo al Signore nostro Gesù Cristo,  
e per il suo amore devono esporsi ai nemici  
sia visibili che invisibili,  
perché dice il Signore:  
Colui che perderà l'anima sua per causa mia  
la salverà per la vita eterna”.**<sup>23</sup>

Quindi di cosa dobbiamo aver paura fra Pacifico?

---

<sup>23</sup> Fonti Francescane p. 112: *Regola non bollata XVI,14.*

## Fra pacifico

Della morte, frate Francesco, della morte ...

## San Francesco

La morte? Fra Pacifico? temi la morte?

Frate Elia mi ha svelato il tempo in cui  
lascierò questo mondo<sup>24</sup>.

Per me vivere è lodare il Signore  
e attendere nostra sorella Morte corporale.

## Preghiamo

Signore Gesù  
donaci la pace che San Francesco ha saputo  
vivere anche con chi è nemico,  
come tu ci hai insegnato,  
perdonando anche chi ti ha voluto in croce.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

---

<sup>24</sup> Fonti Francescane p. 500: Tommaso da Celano, *Vita prima di San Francesco* 109. Si trova il racconto di fra Elia che in sogno premunisce la morte di San Francesco da lì a due anni.

## X stazione

### Gesù è spogliato dalle vesti

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Letttore:** Dal vangelo secondo Giovanni

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: “Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte”. E i soldati fecero così.

(Gv 19,23-24)

**Letttore:** Frate Sarto interroga San Francesco sul saio

**Frate Sarto**

Fratello Francesco, hai voluto scrivere anche su come si deve vestire un frate:

**“portino vesti umili, sia loro concesso di rattopparle con stoffa di sacco e di altre pezze con la benedizione di Dio”<sup>25</sup>**

**San Francesco**

Vedi Frate Sarto  
ti ricordo che mio padre era un famoso mercante di stoffe.

E di stoffa un po' me ne intendo,  
ma come dice il Vangelo:

**“quelli che indossano abiti preziosi  
e vivono in mezzo alle delizie  
e portano morbide vesti,  
stanno nei palazzi dei re”<sup>26</sup>**

**Frate Sarto**

Ma Gesù indossava una veste unica, senza rattoppi,  
come puoi dire ai frati di vestire come arlecchino?

---

<sup>25</sup> Fonti Francescane p. 101: *Regola non bollata* II,14 (1221).

<sup>26</sup> Fonti Francescane p. 101: *Regola non bollata* II,15 (1221).

## San Francesco

La veste di nostro Signore,  
era come lui voleva la Chiesa, senza cuciture, una e santa.  
Noi siamo solo poveri peccatori.  
Mi sono tolto le vesti di mio padre Pietro  
e ora siamo rivestiti della Croce di Cristo.

## Frate sarto

In che senso? Una nuova moda?

## San Francesco

Allarga le braccia frate Sarto,  
allarga le braccia  
e abbraccia il mondo con il tuo saio rattoppato,  
non vedi? Il disegno? Non vedi la Croce?<sup>27</sup>

## Preghiamo

Signore Gesù  
Ti sei fatto povero e spogliato di tutto,  
sostieni tutte le persone umiliate dalla miseria,  
spogliaci da ogni ipocrisia  
e donaci occhi per vedere il cuore e non l'apparenza.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

---

<sup>27</sup> Fonti Francescane: p. 428-429: Tommaso da Celano, *Vita prima di San Francesco*, 22. (Lc 7,25 e Mt 11,8).

## XI stazione Gesù inchiodato alla croce

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Letttore:** Dal vangelo secondo Luca

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero Gesù e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».

(Lc 23,33-34)

**Letttore:** Frate Rufino testimone delle Stimmate di San Francesco

### Frate Rufino

Io c'ero ... sul Monte della Verna, in quel bosco sperduto.  
Io c'ero, e con me c'era frate Leone e Frate Angelo.  
Era il 14 settembre 1224: la Festa dell'Esaltazione della Santa Croce.

Francesco faceva il digiuno per l'arcangelo Michele,  
e comparve un Serafino, un angelo a sei ali,  
era crocifisso! Quell'angelo era Gesù.  
Francesco sentiva gioia e tristezza insieme ...  
e poi quelle piaghe ... le cinque piaghe di Cristo<sup>28</sup>,  
**“le mani e i piedi apparivano trafitti”**<sup>29</sup>

Come l'apostolo Tommaso  
potevo vedere i fori dei chiodi,  
potevo addirittura sfiorare con la mano  
la ferita al costato.

### San Francesco

Frate Rufino,  
non temere le piaghe del Signore.  
Anche l'apostolo Paolo era segnato:

---

<sup>28</sup> Lettera enciclica sulla morte di San Francesco (1226) parla delle stimmate.

<sup>29</sup> Fonti Francescane p. 487: Tommaso da Celano, *Vita prima di San Francesco* 94-95. Fonti Francescane p. 131: *Testamento* 5.

sul suo corpo portava le stimmate<sup>30</sup>.  
Senti le sue parole potenti, fratello  
Senti come risuonano dentro  
Non sono solo sue, queste parole.  
Sono anche nostre ...  
Diciamole insieme:

#### Insieme San Francesco e fra Rufino

*Sono stato crocifisso con Cristo,  
e non vivo più io,  
ma Cristo vive in me.  
E questa vita, che io vivo nel corpo,  
la vivo nella fede del Figlio di Dio,  
che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.*<sup>31</sup>

#### Preghiamo

Signore Gesù,  
i segni della tua passione  
sono riconoscibile in uomini, donne e bambini,  
colpiti nei loro corpi.  
Vorremo tanto che la loro sofferenza non sia vana,  
sull'esempio di San Francesco e San Paolo apostolo  
desideriamo anche noi dire:  
*non vivo più io, ma tu, il Cristo, vivi in me.*  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

---

<sup>30</sup> Galati 6,17

<sup>31</sup> Galati 2,20

## **Canto: Padre perdonali**

Padre, perdonali, Padre, sono qui  
Padre, non sanno che presto ritorno da te

***Questa croce e sofferenza sono la tua volontà  
son venuto sulla terra per salvar l'umanità  
io sono in te Padre, perdonali***

Padre, perdonali, tutto è compiuto per me  
Padre, io sento che oggi ritorno da te

***Sto soffrendo sulla croce stai soffrendo insieme a me  
presto vincerà la luce sconfiggeremo le tenebre  
io sono in te***

**RIT. La forza del peccato è stata vinta dall'amore  
la forza del perdono ha superato ogni dolore  
Con l'offerta di tuo figlio Padre hai salvato noi  
e poi senza batter ciglio ci hai chiamati figli tuoi  
Padre... Padre... perdonaci**

Il mio spirito consegno Padre nelle mani tue  
questo legno sarà il segno del tuo amore e del tuo  
Io credo in te, Padre perdonali  
noi siamo in te, Padre perdonaci

## XII stazione Gesù muore sulla croce

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Letto:** Dal vangelo secondo Matteo

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

(Mt 27,45-50)

**Letto:** San Francesco dialoga con sorella Morte

**Sorella Morte**

Giovanni di Pietro di Bernardone,  
Sto arrivando: sei pronto?

**San Francesco**

Eccomi, sorella Morte,  
sono pronto,  
ti ho aspettato e ho lodato il mio Signore per te.

**Sorella Morte**

Perché mi chiami "**Sora nostra Morte corporale**"<sup>32</sup>?

**San Francesco**

Perché il buon Dio  
ti ha affidato un compito importante  
nel nostro *transitus*,  
tu di occuparti dei nostri corpi,  
mentre all'anima ci pensa il buon Dio.

---

<sup>32</sup> Fonti Francescane 178; *Cantico delle creature* 12.

## Sorella Morte

Ma non hai paura di me?

## San Francesco

Sorella Morte  
temo solo i miei peccati,  
ma confido nel perdono di Cristo.

## Sorella Morte

Come puoi concludere un'esistenza in modo così misero:  
cieco, ammalato, sfinito,  
piagato e crocifisso!  
Cosa puoi fare ancora?

## San Francesco

Posso benedire,  
benedire frate Elia  
e benedire tutti i miei fratelli,  
**“Addio figli miei tutti, vivete nel timore di Dio  
e rimanete in lui sempre [...] quanto a me mi affretto verso il Signore,  
ho fiducia di giungere al mio Dio  
cui ho servito devotamente nel mio spirito”<sup>33</sup>**  
E posso lodare il Signore,  
per frate foco, e frate vento,  
per sora acqua e frate sole,  
e posso lodare anche per te:  
**“Laudato si’, mi’ Signore,  
per sora nostra Morte corporale,  
da la quale nullu homo vivente pò scappare.”<sup>34</sup>**

## Preghiamo

Signore Gesù  
la morte ci fa paura,  
ma camminiamo nella speranza di vederti faccia a faccia  
nella prossima vita.  
Aiutaci a portare la nostra croce quotidiana,  
perdona i nostri peccati  
e illumina la nostra mente con l'intelligenza della fede  
che, sull'esempio di San Francesco,

---

<sup>33</sup> Fonti Francescane p. 499-500: Tommaso da Celano, *Vita prima di San Francesco* 108.

<sup>34</sup> Fonti Francescane 178; *Cantico delle creature* 12.

vede la vita oltre la morte.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

## XIII stazione Gesù è deposto dalla croce

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Letttore:** Dal vangelo secondo Marco

Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che Gesù fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce.

(Mc 15,42-46)

**Letttore:** Frate Elia parla di San Francesco

Frate Elia

Il mio nome è Elias Bonusbaro di Cortona  
Ma chiamatemi semplicemente frate Elia.

Stare accanto a Francesco di Assisi  
Che privilegio! voi direte ...  
No ... una grazia.

L'ho visto pregare nella notte,  
l'ho visto tremare davanti al Crocifisso,  
l'ho visto ardere d'amore per Cristo.  
Ammalato e piagato  
non ha smesso di consumarsi per i fratelli.

Nell'ora del suo *transitus*  
quell'ora che egli chiamava con dolcezza  
"Sora nostra Morte Corporale"  
Francesco pose la sua mano benedicente,  
segnata dalle piaghe del Signore,  
sul mio capo e su quello di tutti noi fratelli<sup>35</sup>  
Non ci lasciò oro, né argento,

---

<sup>35</sup> Cf. Fonti Francescane p. 499-500: Tommaso da Celano, *Vita prima di San Francesco* 109-111; Fonti Francescane p. 1055: San Bonaventura, *Leggenda minore*, VII,1.

non ci lasciò potere, né sicurezza.  
Ci lasciò il Vangelo.  
Ci lasciò la Croce.  
Ci lasciò la fraternità.

E io scrissi ai fratelli sparsi nel mondo  
che nostro padre era salito al Signore  
con animo lieto e pacificato.

La chiesa lo ha proclamato Santo a soli due anni dalla morte.

Come frati siamo in migliaia, è vero,  
ma di Francesco ce n'è uno solo.  
E proprio per questo  
che la sua vita non è un modello da imitare con orgoglio,  
ma una sorgente a cui tornare con umiltà.

La sua letizia nelle prove,  
la sua povertà senza amarezza,  
la sua fedeltà alla Chiesa,  
il suo amore appassionato per Cristo Crocifisso,  
sono la vera ricchezza per noi frati, per la Chiesa  
e per tutti gli uomini e le donne del mondo.

Ti saremo grati nei secoli che verranno,  
Fratello Francesco  
non perché sei stato grande,  
ma perché infintamente piccolo.

### **Preghiamo**

Signore Gesù  
Risveglia in noi la fede, la speranza e la carità,  
che animarono la vita di San Francesco,  
sorgente di grazia, di ispirazione,  
di Vangelo vissuto.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

## XIV stazione

### Il corpo di Gesù è deposto nel sepolcro

**Canto:** Ritornello: *Tu sei Re*

**Lettore:** Dal vangelo secondo Matteo

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò.

(Mt 27,59-60)

**Lettore:** Frate Canto chiede a San Francesco di lodare

**Frate Canto**

Fratello Francesco sei sepolto nella nuda terra,  
sono passati 800 anni e sei più vivo che mai!  
Canta! Fratello Francesco, insegnaci a lodare!

**San Francesco**

La nuda terra?!? per me è sorella, per me è madre:  
**“Laudato si, mi Signore,  
per sora nostra matre Terra,  
la quale ne sostenta e governa  
e produce diversi fructi con coloriti fiori et erba”**

**Frate Canto**

È vero Fratello, la terra produce frutti ...  
E tu sei uno dei frutti più belli ...  
Nostro Signore Gesù Cristo disse:  
“se il chicco di grano,  
caduto in terra, muore porta frutto”<sup>36</sup>:  
Or che sei sepolto, fratello, quale frutto porti?

---

<sup>36</sup> Giovanni 12,24

## San Francesco con **tutta l'assemblea** (testo sul santino)

«O Signore mio Gesù Cristo,  
due grazie ti priego che tu mi faccia,  
innanzi che io muoia:  
la prima, che in vita mia io senta  
nell'anima e nel corpo mio,  
quanto è possibile,  
quel dolore che tu, dolce Gesù,  
sostenesti nella ora della tua acerbissima passione;  
la seconda si è ch'io senta nel cuore mio,  
quanto è possibile,  
quello eccessivo amore del quale tu, Figliuolo di Dio,  
eri acceso a sostenere volentieri  
tanta passione per noi peccatori»<sup>37</sup>

### **Canto: fratello sole, sorella luna**

Dolce sentire come nel mio cuore  
ora, umilmente, sta nascendo amore.  
Dolce capire che non son più solo  
ma che son parte di un'immensa vita,  
che generosa risplende intorno a me:  
dono di Lui, del Suo immenso amor.

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle,  
fratello Sole e sorella Luna;  
la madre Terra con frutti, prati e fiori  
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura,  
fonte di vita per le Sue creature:  
dono di Lui, del Suo immenso amor,  
dono di Lui, del Suo immenso amor.

### **Preghiamo**

Signore Gesù  
la tua sepoltura sembra la fine di tutto,  
ma ci hai insegnato che il chicco di grano caduto in terra  
se muore porta molto frutto.  
Sull'esempio di San Francesco  
sepolto nella nuda terra,  
rendi feconda ogni nostra morte,  
nella luce della tua risurrezione.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
Amen

---

<sup>37</sup> Fonti Francescane p. 1597: Fioretti di San Francesco, *Della terza considerazione delle sacre sante Istimate*.

# Intervento conclusivo del Vescovo

## Frate Leone

Frate Francesco ... uomo di Dio.  
Sei segnato dal Cristo Crocifisso sul tuo corpo,  
sul tuo cuore e nella tua mente...  
ho questa pergamena dove hai scritto  
le tua Lode al Dio altissimo Altissimo<sup>38</sup>,  
l'altro lato è libero: scrivimi la tua benedizione.

## San Francesco

Frate Leone, fedele amico compagno  
scrivo per te parole prese dalla Bibbia<sup>39</sup>  
e firmo la chartula con un TAU:  
**il Signore faccia splendere il suo volto su di te Frate Leone  
e su tutti voi che avete camminato con noi questa sera.**

## Canto: Benedicat tibi Dominus

Testo originale della benedizione di frate Leone

Benedicat tibi Dominus  
et custodiat te;  
ostendat faciem suam tibi  
et misereatur tui.  
Convertat vultum suum ad te  
et det tibi pacem.  
Dominus benedicat te,  
frater Leo, te<sup>40</sup>.

*Il Signore ti benedica e ti custodisca,  
mostri a te il suo volto e abbia misericordia di te,  
volga verso di te il suo sguardo e ti dia pace.  
Il Signore benedica te, frate Leone.*

---

<sup>38</sup> Fonti Francescane 176: *Lodi al Dio Altissimo*, su pergamena scritta da San Francesco prima di morire.

<sup>39</sup> Levitico 6,22-27

<sup>40</sup> Fonti Francescane 177: *Benedizione di frate Leone*, su pergamena scritta da San Francesco prima di morire.

## **Hanno partecipato le seguenti realtà francescane veronesi:**

Frați e Suore della Fraternità Francescana (Convento del Barana);  
Suore Francescane di Suor Filippa Mareri (Vescovado);  
Frați Minori (San Bernardino);  
Frați Minori (Santuario Madonna del Frassino);  
Istituto Fratelli di San Francesco (Nogarole Rocca);  
Sorelle Povere di Santa Chiara del Monastero S. Elisabetta (via Provolo);  
Clarisse Sacramentine del Monastero Santa Maria Mater Ecclesiae  
(Novaglie);  
Suore Francescane dell'Immacolata (Gaium di Rivoli Veronese);  
Frați Minori Cappuccini (Villafranca);  
Missionarie Francescane del Verbo Incarnato (Rivoltella);  
Suore Francescane della Madonna del Buon Soccorso (Pozzo);  
Suore Francescane Serve di Maria (Parona).